



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/7 DEL 26.02.2020

Oggetto: Attivazione del Numero Unico Europeo delle Emergenze 112 della Regione Sardegna.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, con l'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 4 agosto 2015, n. 124, in attuazione delle normative dell'Unione europea, si è disposta l'istituzione del numero unico europeo 112 (NUE 112) su tutto il territorio nazionale con centrali operative in ambito regionale, secondo le modalità definite con i protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75-bis, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259.

Con l'istituzione del NUE 112, si perseguono diversi obiettivi di efficienza. Innanzitutto, i cittadini non avranno necessità di memorizzare più numeri telefonici di emergenza dovendo fare riferimento al solo numero 112 per poter attivare le emergenze. Il NUE 112 sarà abilitato a ricevere le chiamate di emergenza verso i numeri 112, 113, 115 e 118 e filtrerà le chiamate in termini di appropriatezza, evitando di dare seguito a richieste che intaserebbero inutilmente il sistema.

Dal punto di vista organizzativo, vengono uniformate e standardizzate la rete normativo-comportamentale degli operatori e le soluzioni tecnologiche per la localizzazione geografica del chiamante. Infatti, una Centrale Unica di Risposta (CUR), collegata con il CED interforze del Viminale, riceve tutte le telefonate di emergenza, qualsiasi numero di soccorso sia stato composto (112, 113, 115, 118). Il servizio prevede la traduzione linguistica in tempo reale, l'identificazione e la localizzazione del numero chiamante e una apposita applicazione per telefonia mobile, sviluppata anche per chi non è in condizioni di parlare.

Gli operatori, dopo aver localizzato il chiamante, smisteranno le telefonate, a seconda dell'esigenza individuata, all'Ente competente per la gestione dell'evento di emergenza (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco ed Emergenza Sanitaria).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama il protocollo di intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e la Regione Autonoma della Sardegna per l'attuazione, in Sardegna, del NUE 112 secondo il modello della CUR, firmato, da ultimo, dal Ministro dell'Interno in data 12 giugno 2019. Il protocollo prevede che, considerata la specificità territoriale della Sardegna, venga realizzata una CUR dislocata in due istanze, aventi sede rispettivamente a Cagliari e a Sassari che, tecnologicamente integrate tra loro, assicurino l'unitarietà del processo.



L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale fa presente che, con la Delib.G.R. n. 55/10 del 13 dicembre 2017, la costituzione, l'attivazione e il funzionamento del NUE 112 e l'attuazione del modello funzionale, sono state individuate quali linee di indirizzo strategico dell'Azienda Regionale per l'Emergenza e Urgenza della Sardegna (AREUS) la quale ha concluso il processo di analisi per l'organizzazione logistica funzionale all'attivazione del servizio e ha proposto un'ipotesi organizzativa che si basa su un'unica CUR dislocata nelle due sedi di Cagliari e di Sassari in modo che ogni sede faccia da Disaster Recovery (DR) per l'altra. Le sedi sono individuate:

- a Sassari presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Rizzeddu, di proprietà dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) che stipulerà con AREUS un protocollo di intesa per la cessione dei locali dove dovrà essere trasferita anche la Centrale Operativa 118 dalla attuale sede di via Montegrappa;
- a Cagliari presso locali che saranno identificati, a cura dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica in un unico edificio di proprietà regionale, dove trasferire anche la Centrale Operativa 118 attualmente ubicata in via dei Valenzani.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce alla Giunta regionale che saranno necessari rilevanti interventi di adeguamento e/o ristrutturazione che comporteranno tempi di realizzazione che si concluderanno non prima di agosto 2022. Tali tempi non sono compatibili, prosegue l'Assessore, con la necessità di attivare il servizio in tempi rapidi, entro e non oltre il 2020, e pertanto propone alla Giunta l'utilizzo temporaneo della sede di AREUS di Nuoro che necessiterebbe solo di alcuni interventi di adeguamento tecnico prevedendo, nel frattempo, un DR temporaneo presso la Regione Lombardia, con la quale stipulare un protocollo d'intesa dal costo annuo stimato in euro 350.000.

Al fine di ammortizzare gli investimenti pubblici di AREUS, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale fa presente che, terminati i lavori sulle sedi individuate a Cagliari e Sassari, una volta diventate operative quali sedi definitive del CUR, la sede di Nuoro potrà essere utilizzata come Centrale Operativa per i trasporti programmati non urgenti ed eventualmente quale una delle sedi per la Centrale Operativa del 116117, numero unico per l'accesso ai servizi di cure mediche non urgenti e altri servizi sanitari e concorre alla gestione della domanda assistenziale a bassa intensità e/o priorità.



Al fine di rispettare le strette tempistiche per l'operatività del NUE 112, è necessario efficientare le procedure amministrative in corso. A tale proposito, l'Assessore riferisce che la Direzione generale della Protezione Civile, ha aggiudicato recentemente una gara per la realizzazione di una rete radio regionale, che è stata valutata idonea a contenere anche le lavorazioni e le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del NUE 112 e propone alla Giunta di autorizzare l'AREUS ad accedere alla predetta gara mettendo in atto le procedure tecnico-amministrative necessarie.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, infine, rappresenta che le sopra descritte procedure di individuazione e avvio della sede provvisoria del CUR a Nuoro trovano copertura finanziaria, per la parte di ammodernamento tecnologico, nella deliberazione della Giunta regionale n. 22/21 del 20 giugno 2019 come rimodulata dalla n. 48/19 del 29 novembre 2019 che approva il programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021 di AREUS.

I lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Rizzeddu a Sassari, stimati da AREUS in euro 670.000 troveranno copertura con parte delle somme attualmente destinate alla "Ristrutturazione Edificio Sede della Centrale Operativa 118 Cagliari" dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 48/19 del 29.11.2019 (allegato D, NP 1). La quota residua di euro 632.720 verrà disimpegnata per essere successivamente destinata ai lavori nella sede di Cagliari a seguito della sua individuazione. Ulteriori eventuali coperture potranno essere previste, se necessarie, con la deliberazione della Giunta regionale di approvazione della manovra finanziaria regionale 2020-2022. La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare mandato all'Azienda Regionale per l'Emergenza e Urgenza della Sardegna di procedere all'attuazione del Numero Unico Europeo delle Emergenze 112 della Regione Sardegna secondo il modello della CUR, come da protocollo di intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e la Regione Autonoma della Sardegna richiamato nelle premesse;
- di approvare il modello di una CUR dislocata nelle due sedi di Cagliari e di Sassari, in modo che ogni sede faccia da Disaster Recovery per l'altra:



1. a Sassari presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Rizzeddu, dove dovrà essere trasferita anche la Centrale Operativa 118 dalla attuale sede di via Montegrappa;
 2. a Cagliari presso locali che saranno individuati, a cura dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica in un unico edificio di proprietà regionale, dove trasferire anche la Centrale Operativa 118 attualmente ubicata in via dei Valenzani;
- di dare mandato all'ATS e all'AREUS di procedere alla definizione di un protocollo di intesa per la cessione dei locali individuati presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Rizzeddu;
 - di autorizzare la realizzazione della CUR provvisoria presso la sede di AREUS a Nuoro, previa realizzazione degli interventi di adeguamento tecnico previsti, in attesa della conclusione degli interventi di adeguamento e/o ristrutturazione nelle sedi di Cagliari e di Sassari;
 - di dare mandato all'AREUS di stipulare un apposito protocollo di intesa, al fine di garantire un sistema di Disaster Recovery temporaneo presso la Regione Lombardia durante il periodo di operatività della CUR provvisoria a Nuoro;
 - di autorizzare l'AREUS ad accedere alla procedura di gara per la realizzazione della rete radio regionale della Direzione generale della Protezione Civile secondo le procedure tecnico-amministrative di competenza;
 - di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 48/19 del 29 novembre 2019 nell'allegato D, sostituendo l'intervento Nr. Progr. 1, "Ristrutturazione Edificio Sede della Centrale Operativa 118 Cagliari" con l'intervento "Lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Rizzeddu a Sassari", per un importo pari a euro 670.000;
 - di autorizzare i competenti uffici a procedere al disimpegno della quota residua di euro 632.720 al fine di riprogrammarla per la ristrutturazione della nuova sede di Cagliari a seguito della sua individuazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda